

Sport

PALLAVOLO - SERIE D FEMMINILE ■ IL SAN GIULIANO RETROCEDE, LA PRO VOLLEY RISCHIA

Il Marudo crolla a Rivanzano: sabato con l'Opera si gioca la C

RIVANAZZANO 3
MARUDO POLIS 0
(25-22/28-26/25-15)

MARUDO POLIS: Fumi, Crafa A., Turle, Gandini, Porchera, Rossi; Crafa R. (L), Amodio, Bandirali, Boneschi, Caravello, Fontana. All.: Roberti

RIVANAZZANO Il Rivanzano rovina i piani promozione del Marudo Polis. Le neroarancio dovranno giocarsi tutto in una notte, sabato prossimo in casa contro l'Opera. La sconfitta ingarbuglia lo sprint finale verso la Serie C, ma lascia comunque le marudesi padrone del proprio destino: con una vittoria da tre punti nell'ultima giornata le ragazze di Roberti sarebbero infatti promosse senza dover attendere risultati dagli altri campi. Vediamo la situazione nel dettaglio. Sono promosse le quattro migliori seconde. Il Desenzano (Girone F) è già aritmeticamente in C, pr gli altri tre posti sono in ballo Arcobaleno Venegono (Girone A, 64 punti), Chiavenna (Girone B, 64 punti) oltre al Gorle (Girone C, 63 punti) e al Marudo (63 punti). Tra le ultime due squadre a parità di punti prevarrebbero in ogni caso le neroarancio per il maggior numero di vittorie ottenute (attualmente 23 contro 21): ecco perché al Marudo "basta" battere l'Opera (ancora invischiato nella lotta per non retrocedere) per raggiungere il proprio obiettivo. Un obiettivo che potrà essere raggiunto anche con la rabbia accumulata sabato per un arbitraggio un po' casalingo, come ha spiegato il dirigente Bruno Fioretti: «Oltre a numerose doppie non fischiate alla loro palleggiatrice è stato giudicato buono un attacco fi-



La capitana del Marudo Annalisa Crafa

nito fuori sul 26-25 per noi nel secondo set: è l'episodio che ha cambiato volto alla partita. E non è bello vedere un arbitro festeggiare la promozione con la squadra ospitante dopo la partita». Le pavesi nonostante la promozione già in tasca non hanno fatto sconti. Nel primo set il Marudo è avanti 17-10 e poi 22-18 prima di subire il devastante ritorno della capolista. Grande spettacolo nel secondo: le ospiti si vedono cancellare tre set point, cedono 26-28 e patiscono poi il contraccolpo nel terzo set.

Cesare Rizzi

PROPERZI TAVAZZANO 3
CUS PAVIA 0
(25-18/25-15/25-8)

PROPERZI TAVAZZANO: Moscarelli, Urgnani, Cattaneo, Lanzi, Montemezzani, Lodi; Galantini (L); ne: Bellavita, Boffi, Cutri, Piferi. All.: Zaino

TAVAZZANO «Peccato averne solo un'altra». Nella frase di coach Fabrizio Zaino si legge il gran momento di forma della Properzi, messo in bella mostra "massacrando" il Cus Pavia, autore di un girone di ritorno da favola e finora unica nemica del Marudo Polis in casa. Ora le gialloblu sono a un solo punto dal "podio" del Girone D. Ma il piazzamento finale interessa relativamente all'allenatore tavazzanese: «Conta molto di più la prestazione. E un tecnico che vede la propria squadra giocare come ha fatto ieri (sabato, ndr) non può che essere molto soddisfatto. Giocando così avremmo vinto anche contro formazioni di categoria superiore». Mentre molte avversarie sono in calo, la Properzi (pur senza obiettivi di promozione o salvezza) è invece in grande crescita: «Vedo tanta voglia di allenarsi - continua Zaino -, pur mancando poco alla fine del campionato nessuna ragazza ha mollato. Contro il Cus Pavia abbiamo giocato la partita più bella della stagione, raggiungendo il livello tecnico per cui avevamo investito: ho visto la mia idea teorica di gioco di questa squadra trasformarsi in realtà sul campo». La Properzi non impiega molto tempo a intascarsi la sesta vittoria consecutiva. Le gialloblu partono finalmente con quello che si può definire il sestetto "base": Moscarelli-Lanzi

SERIE D FEMMINILE
GIRONE D 25ª GIORNATA

RIVANAZZANO - MARUDO POLIS	3-0
SAN GIULIANO - SESTO S.G.	1-3
OPERA - CAGLIERO MI	3-0
PROPERZI - CUS PAVIA	3-0
CREMA VOLLEY - AGNADELLO	3-0
ESPERIA - QUINTOVOLLEY	3-0
PRO VOLLEY LODI - STRADELLA	1-3

SQUADRA PT G V P Q

RIVANAZZANO	73	25	24	1	4,62
MARUDO POLIS	63	25	23	2	3,13
CUS PAVIA	54	25	18	7	1,84
PROPERZI	53	25	18	7	2,03
SESTO S.G.	52	25	18	7	1,74
CAGLIERO MI	42	25	14	11	1,24
STRADELLA	42	25	13	12	1,24
CREMA VOLLEY	30	25	9	16	0,69
OPERA	29	25	9	16	0,73
PRO VOLLEY LODI	29	25	10	15	0,70
SAN GIULIANO	22	25	7	18	0,58
AGNADELLO	22	25	7	18	0,52
ESPERIA	8	25	3	22	0,28
QUINTOVOLLEY	6	25	2	23	0,16

sulla diagonale, Urgnani-Montemezzani in banda, Cattaneo-Lodi al centro e Silvia Galantini libero. Solo nel primo set si vede un po' d'equilibrio: per il resto non c'è storia. Anche le bordate di Mara Giordano, punto di forza delle pavesi, non sortiscono effetti su un Tavazzano quasi perfetto in ricezione, ottimo nella distribuzione e devastante (soprattutto nelle percentuali) in attacco. L'ultima giornata propone nel menù lo Stradella: se il terzo posto è una missione possibile, un'altra bella prestazione corale lo è molto di più.

PRO VOLLEY LODI 1
CAPUTO STRADELLA 3
(23-25/17-25/25-22/20/25)

PRO VOLLEY LODI: Vighi, Gironi, Pavese, Cattaneo, Casanova, Giuliani, Lai (L); Frigo, Appiani; n.e. Fabbiani, Marino, Fusari. All.: Gallarati, Tosetti

LODI Una sola giornata separa la Pro Volley dal verdetto ma la salvezza è ancora appesa a un filo. Anche sabato contro lo Stradella la squadra di Gallarati manca la possibilità di ipotecare un posto in Serie D per la prossima stagione. La sconfitta per 3-1 lascia le speranze delle lodigiane aggrappate a due chance: la prima sarebbe un'impresa non semplice, cioè vincere sul campo del forte Cus Pavia sabato prossimo; nel caso questo non avvenisse, si potrebbero ancora incrociare le dita, buttando un occhio sul risultato del campo del Marudo che incontrerà l'altra contendente Opera, vincente sabato sera sulla Cagliero; una vittoria

per 3-0 o 3-1 della Polis siglerebbe la salvezza della Pro Volley per differenza vittorie. Alla "Spezzaferri" con la Pro al completo con 12 ragazze Gallarati schiera Pavese, Giuliani, Vighi, Cattaneo, Gironi, Casanova e Lai libero. Lo Stradella comanda nel primo set ma le lodigiane non smettono mai di provarci: raggiungono il pareggio sul 23-23, un errore in battuta smorza l'entusiasmo e le avversarie sono brave a chiudere con un attacco da fuoricampo. Le ospiti ripartono bene nel secondo parziale e lasciano subito indietro Pavese e compagne. Non basta l'ingresso in campo di Appiani e Frigo a far prendere aria al gioco e le pavesi chiudono ancora (17-25). Le padrone di casa si rimboccano le maniche e salgono in cattedra nel terzo set: si arriva fino al 21 pari, ma questa volta un bel turno in battuta di Vighi e un errore avversario sono decisivi per la vittoria lodigiana (25-22). La tensione cala nel quarto parziale, lo Stradella conduce con la Pro Volley in scia, ma poi le ospiti allungano il passo e per Lodi non c'è più niente da fare.

SAN GIULIANO 1
SESTO SAN GIOVANNI 3
(25-16/15-25/20-25/16-25)

SAN GIULIANO: Amenduni, Maffei, Chemasi, Martin, Cordani, Medda, Ravera (L); Bognanni, Biscione, Calzari; n.e. Costantini, Biazzi. All.: Montinaro, Franzoni

SAN GIULIANO MILANESE Quando la matematica dà il suo verdetto c'è poco da fare e il San Giuliano lo sa bene. Nessuna novità a livello di classifica è arrivata dal campo sudmilanese giovedì sera, con il Nadella che esce vittorioso per 3-1 sulle ragazze di Montinaro e le lascia a-7 Opera, vittoriosa sabato sulla Cagliero. La gara rappresentava l'ultima tenue speranza per le ragazze di Montinaro di agguantare un posto in Serie D per la prossima stagione. Solo con senno di poi, alla luce dei risultati di tutto il Girone D, ci si può rendere conto che nemmeno una vittoria in questa penultima giornata avrebbe permesso al combattivo San Giuliano di aggan-

ciare in extremis le avversarie, meritevoli di una vera e propria prodezza di fine campionato che le porta all'inarrivabile quota di 29 punti. Giovedì Montinaro ha schierato Amenduni in palleggio, Maffei opposto, Chemasi e Martin al centro, Cordani e Medda in banda e Ravera libero. La bella partita contro Marudo di settimana scorsa ha lasciato il segno nel morale sangiulianese e le ragazze sono partite di slancio: sono rimaste avanti per tutto il set e hanno imposto il proprio gioco fino alla chiusura per 25-16. Dal secondo set in poi è stata però lenta e inesorabile la discesa. Poco a poco le padrone di casa hanno mollato il colpo, sembravano giocare con pesantezza e non sono riuscite a tenere il ritmo. La bellissima prestazione in apertura è stata soppiantata dai numeri sul tabellone in favore di Nadella che è uscito a pieni punti dal campo. A San Giuliano non resta che cercare di chiudere in bellezza la stagione sabato prossimo contro il Crema, anch'essa già retrocessa a pari punti (22).
Marco Cremascoli

SERIE D MASCHILE ■ CODOGNO BATTUTO

Mediglia può brindare: piega 3-1 il Cernusco e conquista la salvezza

MEDIGLIA 3
CERNUSCO 1
(18-25/27-25/25-22/25-17)

MEDIGLIA: Maestranzi 4, De Ponti 11, Lupini 9, Meazzi 14, Gaboardi 13, Granto 8, Vergani (L); Morandini 2, Campagnoli 1; ne: Maraschi, Ferrari, Russo. All.: Molinari

MEDIGLIA Vittoria doveva essere e vittoria è stata. In una gara da "dentro o fuori" il Mediglia sfoggia il meglio di se stesso (a esclusione del primo set) e sconfigge il Cernusco conquistando la salvezza. Mister Molinari è ovviamente raggianti: «È stata una bella partita - commenta il tecnico -, nella quale entrambe le squadre sentivano la pressione addosso di dover fare risultato pieno. Ce l'abbiamo fatta grazie all'impegno profuso da tutti, indistintamente titolari e riserve, che si sono sempre fatti trovare pronti e hanno dato tutto quanto potevano. Ciò che hanno fatto i ragazzi è stato eccezionale, nonostante siamo stati in bilico per tutto l'anno, centrando alcune vittorie insperate e perdendo malamente incontri alla nostra portata. Comunque eravamo consapevoli che questa squadra non meritava la posizione in cui si trovava: ora lasciateci festeggiare questa grande impresa». L'inizio del match vede i gialloblu contratti e imprecisi in ricezione: il Cernusco approfitta della tensione e degli errori del Mediglia e conquista il primo set (18-25). Con la gara in salita i medigliesi non possono far altro che migliorarlo il proprio standard di gioco; la partita diventa così una sorta di ga-

SERIE D MASCHILE
GIRONE C 25ª GIORNATA

PAVIA GIOVANI - GORGONZOLA	0-3
MONZA - CASTEGGIO	3-0
GAGGIANO - AG MILANO	3-0
BUCCHINASCIO - CODOGNO 2002	3-1
MEDIGLIA - CERNUSCO	3-1
MAGENTA - MORTARA	2-3

SQUADRA PT G V P Q

MORTARA	56	23	18	5	2,90
MONZA	53	23	18	5	2,40
BUCCHINASCIO	53	23	18	5	2,23
GORGONZOLA	51	24	18	6	1,79
GAGGIANO	49	23	18	5	1,93
PAVIA	41	23	13	10	1,40
CODOGNO 2002	36	23	11	12	1,04
MAGENTA	34	23	10	13	0,93
MEDIGLIA	26	23	9	14	0,68
CERNUSCO	22	23	8	15	0,62
CASTEGGIO	22	23	7	16	0,60
AG MILANO	4	22	1	21	0,12
PAVIA GIOVANI	3	24	1	23	0,57

ra a scacchi dove vince chi sbaglia meno mosse. Nel secondo set i padroni di casa replicano al vantaggio iniziale degli ospiti (1-3, 4-3) e in un crescendo di emozioni s'impongono ai vantaggi (27-25). Nella terza frazione, nonostante l'equilibrio regni ancora i gialloblu poco alla volta staccano gli avversari, vincendo 25-22. Il Cernusco non c'è più e per il Mediglia l'ultimo set è una passeggiata (25-17); si può finalmente stappare lo spumante per la salvezza acquisita matematicamente.
Dario Bignami

BUCCHINASCIO 3
CODOGNO 1
(25-22/23-25/25-22/25-16)

CODOGNO: Basso Ricci 4, Garlaschelli F. 14, Garlaschelli M. 13, Frassi 14, Lopez 5, Di Lorenzo 3, Boschirolli (L); Noli 2, Lazarini; ne: Curti. All.: Ercoli

BUCCHINASCIO L'ultima trasferta dell'anno per il Codogno si conclude con una sconfitta in casa del Buccinasco ancora in corsa per la promozione alla categoria superiore. Gli ospiti si rammaricano per l'arbitraggio, scandito da alcune decisioni molto dubbie nel terzo e nel quarto set. «Partiamo dal presupposto che il Buccinasco è più forte di noi e ha meritato la vittoria - commenta coach Ercoli -. Siamo venuti qui per divertirci, per far giocare chi durante l'anno ha giocato di meno e per cercare anche di vincere e di onorare fino in fondo il campionato: il pubblico a fine partita ha infatti applaudito entrambe le formazioni, segno che

il match è piaciuto e forse meritavamo di andare al quinto set. Ma ci sentiamo presi in giro dall'arbitro, che ha fischiate cose assurde contro di noi tant'è vero che sono stato a un passo dall'ammonizione. È stata dura trattenermi dal protestare». Il primo set è un'altalena tra i due team che si sorpassano più volte, ma alcune ingenuità commesse dai biancazzurri favoriscono il Buccinasco (25-22). Nel secondo set il Codogno cambia registro, limita gli attacchi dei padroni di casa e la spunta (23-25). Nel terzo set l'equilibrio regge fino al 20-21, quando l'arbitro vede fuori una schiacciata del Codogno finita in campo: Buccinasco ringrazia e va sul 2-1 (25-22). L'ultimo set è gara vera fino all'8-8 poi gli ospiti si lamentano ancora con la giacchetta bianca che prima vede in campo un attacco fuori dei padroni di casa, poi decreta out una palla passata in diagonale in campo a mezzo metro dall'astice e infine vede un'invasione del Codogno coi giocatori a un metro dalla rete. Buccinasco incassa e vince agevolmente 25-16.

Fotoannuncio

Anniversari, battesimi, compleanni, comunioni, cresime, nozze, promozioni, diplomi, lauree...

Per ogni ricorrenza, con una piccola spesa, puoi fare gli auguri su questo giornale. Il tuo messaggio sarà una sorpresa bellissima, che andrà ad arricchire il tuo album di famiglia e potrà essere conservato nel tempo.



Auguri

Auguri alla nostra cara nonna da figli, nipotini, parenti ed amici per il suo novantesimo compleanno.....

Fotoannuncio - Base mm 90 altezza mm 46



Complimenti a..... che ha conseguito la laurea in.....

Laurea

Laurea - Base mm 43 altezza mm 46



Nozze d'Oro

Auguri ai coniugi che festeggiano le loro Nozze d'Oro il.....

Fotoannuncio - Base mm 90 altezza mm 92